

**Allegato al PIAO 2023/2025 – Deliberazione di Giunta Comunale n. ... del .../.../2023  
Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza**

**Comune di Cesano Boscone**

**AREA DI RISCHIO – 1- ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE
1.1	Concorso per acquisizione di personale	<b>Input:</b> 1) Fabbisogno di personale; <b>Attività:</b> 1) Definizione del fabbisogno del personale ed esame delle stesse 2) predisposizione ed approvazione Piano Triennale del fabbisogno 3) Declinazione del profilo ricercato 4) verifica liste di mobilità obbligatoria o avvio procedura di mobilità 5) Verifica utilizzo altre graduatorie 6) Bando di concorso 7) Nomina della Commissione 8) Espletamento delle prove 9) Valutazione delle prove 10) Approvazione verbali e formulazione graduatoria 11) Determina di assunzione <b>Output:</b> 1) Formazione della graduatoria e Assunzione	Ufficio Centrale Risorse Umane	Possibilità di alterare il fabbisogno Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Nomina di soggetti “compiacenti” al fine di favorire un determinato candidato	1) Includere nella commissione valutatrice componenti esterni al settore o all’ente 2) Invio richiesta a più comuni	Responsabile del Settore Ufficio Centrale Risorse Umane	BASSO	Esistono già delle misure di condivisione con più soggetti e la supervisione del Segretario tale da far valutare bassa l’eventualità che l’evento corruttivo si verifichi.
1.2	Concorso per la progressione in carriera del personale	<b>Input:</b> 1) Fabbisogno di progressione del personale; <b>Attività:</b> 1) Definizione del fabbisogno del personale ed esame delle stesse 2) predisposizione ed approvazione Piano Triennale del fabbisogno 3) Declinazione del profilo ricercato 4) Bando di concorso 5) Valutazione delle domande 6) Approvazione verbali e formulazione graduatoria 7) Determina di assunzione <b>Output:</b> 1) Assunzione	Ufficio Centrale Risorse Umane	Possibilità di alterare il fabbisogno Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Valutazione non oggettiva per favorire alcuni dipendenti.	1) Partecipazione di più soggetti 2) eventuale nomina commissione	Responsabile dell’Ufficio Centrale Risorse Umane	BASSO	Esistono già delle misure di condivisione con più soggetti e la supervisione del Segretario tale da far valutare bassa l’eventualità che l’evento corruttivo si verifichi
1.3	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	<b>Input:</b> 1) domanda dell’interessato <b>Attività:</b> 1) istruttoria <b>Output:</b> 1) provvedimento di concessione / diniego	Ufficio Centrale Risorse Umane	Non oggettività nella concessione/diniego degli istituti per interessi/motivazioni personali	1) controllo a campione delle autorizzazioni concesse da parte del RPCT in collaborazione con il Responsabile dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari	Responsabile dell’Ufficio Centrale Risorse Umane	BASSO	Esistono già delle misure di condivisione con più soggetti e la supervisione del Segretario tale da far valutare bassa l’eventualità che l’evento corruttivo si verifichi

**Comune di Cesano Boscone**  
**AREA DI RISCHIO – 2 AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
2.1	Supporto giuridico e pareri legali	<p><b>Input:</b> 1) iniziativa d'ufficio</p> <p><b>Attività:</b> 1) Istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere</p> <p><b>Output:</b> 1) Acquisizione parere, relazione</p>	Tutti i settori coinvolti	<p>1) Parere condizionato dai bisogni</p> <p>2) Eccessivo ricorso a professionalità esterne</p>	<p>1) Separazione fra responsabile del procedimento e chi individua il fornitore.</p> <p>2) Lavoro di equipe</p> <p>3) eventuale commissione</p> <p>4) richiesta di almeno tre nominativi</p>	Responsabili dei Settori coinvolti	MEDIO	L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. L'instaurarsi di rapporti fiduciari inoltre, quand'anche scevri da interessi personali, potrebbero comportare elusioni del principio di rotazione.
2..2	Gestione contenzioso presso il Prefetto ed il Giudice di Pace	<p><b>Input:</b> 1) presentazione ricorso da parte dell'avente diritto</p> <p><b>Attività:</b> 1) Ricezione del ricorso, 2) istruttoria 3) ricezione provvedimenti successivi 4) eventuale presenza in udienza 5) sentenza e adempimenti successivi</p> <p><b>Output:</b> 1) predisposizione controdeduzioni e difesa in giudizio (giudice di pace)</p>	Polizia Locale	<p>1) Violazione delle norme per interesse di parte. Mistificazione dei fatti per favorire il ricorrente al fine di trarne un vantaggio</p> <p>2) Mancata esecuzione della sentenza</p> <p>3) accordo collusivo (difesa in giudizio/omessa trasmissione della controdeduzione)</p>	<p>1) Controllo a campione sulle pratiche gestite</p>	Comandante della Polizia Locale	BASSO	

**Comune di Cesano Boscone**  
**AREA DI RISCHIO – 3 ALTRI SERVIZI**

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
3.1	Organizzazione eventi culturali ricreativi	<p><b>Input:</b> 1) Individuazione tipologia evento</p> <p><b>Attività:</b> 1) Identificazione dell'evento da organizzare 2) Affidamento diretto per <i>creazione artistica unica</i> oppure confronto competitivo 3) Assunzione determina di aggiudicazione 4) Visto Fattura</p> <p><b>Output:</b> 1) Realizzazione evento</p>	Settore Cultura, Istruzione e Sport	Violazione delle norme per interesse di parte	1) Condivisione delle informazioni	Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.
3.2	Accesso agli atti, accesso civico	<p><b>Input:</b> 1) domanda di parte</p> <p><b>Attività:</b> 1) istruttoria</p> <p><b>Output:</b> 1) provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto</p>	Tutti i Settori	Violazione di norme per interesse/utilità Non rispetto delle scadenze temporali Violazione della privacy	1) Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione 2) Verifiche a campione 3) Alternanza del personale	Responsabili tutti i Settori	BASSO	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto basso.
3.3	Gestione dell'archivio corrente, di deposito e storico	<p><b>Input:</b> 1) iniziativa d'ufficio o di parte</p> <p><b>Attività:</b> 2) archiviazione dei documenti secondo normativa 3) Archivio di deposito in out sourcing - attività di controllo sulla ditta affidataria del servizio 4) Procedure di scarto d'archivio</p> <p><b>Output:</b> 1) Accesso all'archivio</p>	Settore Servizi Informativi	Violazione di norme procedurali, anche interne Omissione delle verifiche Difficoltà di controllo negli accessi	1) Condivisione attività 2) Verifiche a campione	Responsabile Settore Servizi Informativi	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
3.4	Affidamento incarichi e consulenze professionali	<p><b>Input:</b></p> 1) individuazione dei professionisti/consulenti necessari all'attività del servizio	Tutti i Settori	Sezione pilotata per interesse/utilità Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico / consulenza Mancata motivazione dei requisiti tecnici escludenti stima dell'incarico alterato, frazionamento abusivo e abuso di una procedura allo scopo di favorire una impresa	1) definizione criteri più possibili oggettivi. motivazione 2) pubblicazione curriculum dei commissari su amministrazione trasparente rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interesse, rotazione dei commissari, alternanza degli stessi. individuazioni criteri di scelta	Responsabile del Settore interessato	MEDIO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
3.5	Affidamento incarichi di collaborazione e consulenze professionali di supporto al RUP	<p><b>Input:</b></p> 1) individuazione dei professionisti/consulenti necessari all'attività del servizio	Tutti i settori	Sezione pilotata per interesse/utilità Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico / consulenza Mancata motivazione dei requisiti tecnici escludenti stima dell'incarico alterato, frazionamento abusivo e abuso di una procedura allo scopo di favorire una impresa	1) definizione criteri più possibili oggettivi. motivazione 2) pubblicazione curriculum dei commissari su amministrazione trasparente rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti l'assenza di conflitto di interesse, rotazione dei commissari, alternanza degli stessi. Individuazione criteri di scelta	Responsabile del Settore interessato	BASSO	

**Comune di Cesano Boscone**  
**AREA DI RISCHIO – 4 CONTRATTI PUBBLICI**

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
4.1	Formazione gestione elenco fornitori beni e servizi	<p><b>Input:</b> 1) Individuazione fornitori;</p> <p><b>Attività:</b> 1) Analisi preliminare dei fabbisogni 2) Predisposizione atti 3) svolgimento procedura 4) approvazione elenco</p> <p><b>Output:</b> 1) Formazione elenco.</p>	Settore Manutenzione + Settore Cultura, Istruzione e Sport	Elusione delle regole di affidamento, violazione dei principi di libera concorrenza e parità di trattamento Selezione pilotata, previsione di elementi altamente discrezionali per interesse/utilità	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Controllo dell'attività delegata</li> <li>2. Tracciabilità del percorso di scelta fornitore</li> <li>3. Rotazione inviti</li> </ol>	Responsabile del Settore Manutenzione e del Settore Cultura, Istruzione e Sport	BASSO	La delega e l'alternanza di personale consentono riduzione discrezionalità da potere indiviso
4.2	Affidamento lavori sopra soglia	<p><b>Input:</b> 1) individuazione operatore economico;</p> <p><b>Attività:</b> 1) Determinazione importo contrattuale e scelta procedura di gara individuazione criteri di qualificazione e di aggiudicazione 2) Predisposizione atti e approvazione 3) Indizione e svolgimento procedura 4) Nomina Commissione 5) Aggiudicazione 6) Verifiche in corso di esecuzione 7) Verifiche a varianti e subappalto 8) Collaudo e certificato di regolare esecuzione</p> <p><b>Output:</b> 1) affidamento lavori</p>	Settore Manutenzione + Settore Urbanistica	Negoziante pilotata. Stima dell'appalto alterato. Previsione di elementi ad elevata discrezionalità Omissione controlli e verifiche False certificazioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Controlli</li> <li>2) Rotazione più delegati</li> <li>3) Pubblicazione curriculum</li> <li>4) definizione di criteri il più possibile oggettivi</li> <li>5) formazione e aggiornamento del personale;</li> </ol>	RUP di settore	MEDIO - ALTO	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
4.3	Affidamento lavori mediante affidamento diretto	<p><b>Input:</b> 1) individuazione operatore economico;</p> <p><b>Attività:</b> 1) Determinazione dei criteri di qualificazione e di aggiudicazione 2) Predisposizione atti e approvazione 3) Indizione e svolgimento procedura 4) confronto tra almeno 3 operatori economici 5) Aggiudicazione</p> <p><b>Output:</b> 1) affidamento lavori</p>	Settore Manutenzione + Settore Urbanistica	Negoziazione pilotata. Stima dell'appalto alterato Consultazione imprese già note Previsione di elementi ad elevata discrezionalità Mancanza di controlli	1) Controlli 2) Rotazione più delegati 3) Pubblicazione curriculum 4) definizione di criteri il più possibile oggettivi 5) formazione e aggiornamento del personale	RUP di settore	MEDIO - ALTO	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.
4.4	Affidamento servizi, lavori e forniture mediante procedura aperta/negoziata	<p><b>Input:</b> 1) individuazione operatore economico;</p> <p><b>Attività:</b> 1) Determinazione importo contrattuale e scelta procedura di gara individuazione criteri di qualificazione e di aggiudicazione 2) Predisposizione atti e approvazione 3) Indizione e svolgimento procedura 4) Nomina Commissione 5) Aggiudicazione 6) Verifiche in corso di esecuzione 7) Verifiche a varianti e subappalto 8) Collaudo e certificato di regolare esecuzione</p> <p><b>Output:</b> 1) affidamento lavori</p>	Tutti i Settori	Negoziazione pilotata. Stima dell'appalto alterato. Previsione di elementi ad elevata discrezionalità Omissione controlli e verifiche False certificazioni	1) Controlli 2) Rotazione più delegati 3) Pubblicazione curriculum 4) definizione di criteri il più possibile oggettivi 5) formazione e aggiornamento del personale;	RUP di settore	MEDIO - ALTO	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
4.5	Affidamento diretto e somma urgenza di lavori servizi e forniture	<p><b>Input:</b> 1) Stato di emergenza;</p> <p><b>Attività:</b> 1) Individuazione situazione di somma urgenza 2) Predisposizione atti e approvazione 3) Affidamento</p> <p><b>Output:</b> 1) Affidamento della prestazione</p>	Settore Manutenzione + Settore Urbanistica	Selezione pilotata Mancanza di rotazione Anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento	<p>1) Adeguata motivazione</p> <p>2) Consultazione preventiva</p> <p>3) Istituzione albo di fornitori del comune a cui applicare il principio di rotazione sugli inviti</p>	1) Responsabili di Settore Manutenzione + Settore Urbanistica	BASSO	Si tratta di un procedimento determinato dalla legge, si è ritenuto a rischio basso.
4.6	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	<p><b>Input:</b> 1) esigenze dell'ente /risorse;</p> <p><b>Attività:</b> 1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto 2) predisposizione degli strumenti di programmazione ed atti 3) svolgimento procedure 4) stipula dell'atto di vendita</p> <p><b>Output:</b> 1) Alienazione del bene</p>	Settore Manutenzione (Patrimonio e Demanio)	Selezione pilotata per interesse utilità Incongruità dei prezzi di vendita di beni immobili Accordi Omissione dei controlli o verifiche	<p>1) Rispetto dei tempi di pubblicazione</p> <p>2) Controlli</p> <p>3) Obbligo di motivazione</p>	RUP di Settore Manutenzione (Patrimonio e Demanio)	MEDIO	

Comune di Cesano Boscone

AREA DI RISCHIO – 5 CONTROLLI, VERIFICHE E SANZIONI

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
5.1	Attività di verifica e controllo di spettanza del servizio (attività accertativa e di vigilanza)	<p><b>Input:</b> Iniziativa d'ufficio</p> <p><b>Attività</b> 1) Individuazione posizioni da verificare 2) STAMPA E NOTIFICA DEI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI 3) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI RIESAME DEI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI</p> <p><b>Output</b> Emanazione di provvedimenti sanzionatori</p>	Tutti i Settori	Omessa verifica per interesse di parte. OMISSIONE DI ALCUNI CONTROLLI PER INTERESSI DI PARTE. DISCREZIONALITA' NELL'INTERPRETAZIONE DELLE NORME	Definizione dei criteri di controllo stabiliti nei regolamenti Motivazione dell'annullamento degli atti condivisa tra più soggetti	Responsabili di tutti i Settori	MEDIO	Il processo consente margini di discrezionalità che permette agli uffici di disporre di vantaggi ed utilità a favore di taluni soggetti
5.2	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi) e sul territorio	<p><b>Input:</b> Accertamento dell'illecito amministrativo/penale</p> <p><b>Attività</b> 1) Accertamento attività abusiva 2) invio documentazione agli organi competenti 3) gestione contenzioso</p> <p><b>Output</b> 1) Provvedimento sanzionatorio amministrativo/penale</p>	Settore Polizia Locale e Edilizia privata	Omessa verifica per interesse di parte. OMISSIONE DI ALCUNI CONTROLLI PER INTERESSI DI PARTE. Accordi collusivi per mancato accertamento violazioni/reati. Cancellazione sanzioni amministrative	Verifica a campione dei rapporti di servizio relativi alle attività svolte Sopralluogo a cura di più operatori Rotazione del personale incaricato	Comandante Servizio Polizia Locale e Responsabile Edilizia privata	MEDIO	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di alcuni e a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.

5.3	Attività di vigilanza e controllo su organismi controllati e partecipati	<p><b>Input:</b> Attuazione delle disposizioni legislative</p> <p><b>Attività</b> 1) Attività di verifica: societario, economico/finanziario, sul valore delle partecipazioni</p> <p><b>Output</b> 1) Controllo sull'attuazione degli obblighi previsti</p>	Settore Bilancio	Omessa verifica	Verifiche a campione Pubblicazioni ai sensi del 33/2016	Responsabile Settore Bilancio	BASSO	Il rischio è stato ritenuto basso in quanto il processo non consente margini di discrezionalità significativi.
5.4	Accertamenti e controlli in materia ambientale e abbandono di rifiuti	<p><b>Input:</b> Accertamento dell'illecito amministrativo/penale</p> <p><b>Attività</b> 1) Attività di verifica/indagini 2) Adozione provvedimenti 3) Gestione contenziosi</p> <p><b>Output</b> 1) Provvedimento sanzionatorio amministrativo o comunicazione ad A.G.</p>	Settore Polizia Locale + Settore Ecologia e Ambiente	Omessa verifica per interesse di parte. OMISSIONE DI ALCUNI CONTROLLI PER INTERESSI DI PARTE. Accordi collusivi per mancato accertamento violazioni/reati. Cancellazione sanzioni amministrative	Verifica a campione dei rapporti di servizio relativi alle attività svolte Sopralluogo a cura di più operatori Rotazione del personale incaricato	Comandante Servizio Polizia Locale e Responsabile Ecologia e Ambiente	MEDIO	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze a favore di alcuni e a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
5.5	Vigilanza su servizi in appalto e concessione	<p><b>Input:</b> 1) iniziativa d'ufficio</p> <p><b>Attività</b> 2) Controllo dell'applicazione del capitolato 3) Predisposizione provvedimenti 4) Comunicazione rilievi 5) Assunzione atti 6) Gestione del contenzioso</p> <p><b>Output</b> 1) Applicazione penali</p>	Tutti i Settori	Omessa verifica per interesse di parte Inosservanza di regole procedurali per favorire soggetti particolari Interferenze esterne	Gestione con alternanza del personale e da parte del DEC e non del RUP Puntuale applicazione delle disposizioni del codice Formazione del personale	I Responsabili di tutti i Settori	MEDIO	I contratti di appalto attivano interessi per i quali il rischio si è considerato medio

**Comune di Cesano Boscone**  
**AREA DI RISCHIO – 6 GESTIONE RIFIUTI**

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONI COMPLESSIVE	MOTIVAZIONI
6.1	Controllo esecuzione contratto: servizio raccolta e smaltimento rifiuti, piattaforma ecologica, pulizia strade	<p><b>Input:</b> Iniziativa di parte</p> <p><b>Attività:</b> Ricezione segnalazione; Istruttoria.</p> <p><b>Output:</b> Sanzioni e verifica contenuti contratto</p>	Servizio Ecologia e Ambiente	Mancata effettuazione di controlli sulla esecuzione del contratto e sulla corretta esecuzione del conferimento/differenziazione dei rifiuti	Controlli a campione sull'applicazione dello strumento	Responsabile Servizio Ecologia e Ambiente	MEDIO	Il contratto di appalto, dato l'interesse economico, può celare comportamenti scorretti.

Comune di Cesano Boscone

AREA DI RISCHIO – 7 GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
7.1	Controllo delle attività svolte dal concessionario dei cimiteri	<p><b>Input:</b> 1) iniziativa d'ufficio</p> <p><b>Attività:</b> 1) Inserimento dell'obiettivo negli atti di programmazione; 2) Valutazione delle istanze del concessionario; 3) Verifica delle relazioni periodiche presentate dal concessionario.</p> <p><b>Output:</b> RISPETTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL CONTRATTO DI CONCESSIONE</p>	Settore Entrate	<p>Omessa verifica sul concessionario per interesse di parte;</p> <p>Omissioni dei controlli sull'operato al fine di favorire il concessionario</p>	<p>1) Definizione degli accordi della concessione stabiliti nel contratto;</p> <p>2) Condivisione della relazione periodica con apposita commissione consiliare</p>	Responsabile Settore Entrate	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
7.2	Gestione delle sanzioni per violazioni codice della strada	<p><b>Input:</b> Accertamento dell'illecito amministrativo</p> <p><b>Attività:</b> Rilevazione dell'infrazione; Adempimenti successivi; Gestione contenzioso.</p> <p><b>Output:</b> Provvedimento sanzionatorio</p>	Settore Polizia Locale	<p>Mancato accertamento – violazione dei leggi;</p> <p>Cancellazione volontaria degli accertamenti sanzionatori;</p> <p>Cancellazione o alterazione dei dati relativi all'accertamento sanzionatorio;</p> <p>Controdeduzioni formulate in maniera alterata per favorire il ricorrente.</p>	<p>1) Verifica a campione dei protocolli/contestazioni annullati;</p> <p>2) Rotazione del personale incaricato;</p> <p>3) Condivisione e definizione criteri oggettivi.</p>	Responsabile Polizia Locale	ALTO	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

7.3	Gestione ordinaria Bilancio	<p><b>Input:</b> Iniziativa d'ufficio</p> <p><b>Attività:</b> 1) Programmazione del bilancio; 2) Gestione e verifica.</p> <p><b>Output:</b> Impegno di spesa</p>	Settore Bilancio; Tutti i Direttori	Ingiustificata dilatazione dei tempi.	Rispetto della tempistica dettata dal Regolamento e dalle esigenze.	Responsabile Settore Bilancio; Tutti i Responsabili di Settore.	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
7.4	Acquisti per Biblioteca	<p><b>Input:</b> Individuazione fabbisogno</p> <p><b>Attività:</b> Istruttoria</p> <p><b>Output:</b> Affidamenti</p>	Settore Cultura, Istruzione e Sport	Selezione pilotata per interesse o utilità.	1) Condivisione; 2) Rotazione del personale.	Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
7.5	Concessioni di beni immobili di proprietà in comodato d'uso o locazione	<p><b>Input:</b> Iniziativa d'ufficio</p> <p><b>Attività:</b> Predisposizione bandi; Gestione procedura; Istruttoria e valutazione della domanda; Verifiche successive graduatorie.</p> <p><b>Output:</b> Assegnazione spazi</p>	Settore Cultura, Istruzione e Sport	Abuso adozione provvedimenti con condizioni di accesso privilegiate;  Omesso controllo successivo.	1) Rispetto del Regolamento; 2) Rotazione del personale; 3) Commissione intersettoriale.	Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
7.6	Gestione impianti sportivi e palestre	<p><b>Input:</b> Assegnazione impianti</p> <p><b>Attività:</b> 1) Atti di assegnazione; 2) Controllo esecuzione; 3) Gestione della convenzione.</p> <p><b>Output:</b> Verifica applicazione Convenzione</p>	Settore Cultura, Istruzione e Sport	Mancato controllo; Violazione di norme anche interne per interesse o utilità.	1) Rotazione del personale; 2) Sopralluoghi a sorpresa; 3) Customer sull'utenza	Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.

7.7	Servizi di gestione hardware, software, disaster recovery e backup	<p><b>Input:</b> Iniziativa d'ufficio</p> <p><b>Attività:</b> Individuazione fornitore; Installazione; Assistenza/manutenzione; Supporto ai Settori.</p> <p><b>Output:</b> Funzionamento sistemi e servizi informativi dell'Ente</p>	Servizio Sistemi Informativi	Omessa verifica; Valutazioni arbitrarie; Eccessiva dilatazione dei tempi.	Condivisione e verifiche a campione	Responsabile Sistemi Informativi	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
7.8	Procedura espropriativa	<p><b>Input:</b> Individuazione bisogni</p> <p><b>Attività:</b> Predisposizione atti; Istruttoria; Adempimenti successivi</p> <p><b>Output:</b> Realizzazione intervento</p>	Settore Manutenzione - Servizio Demanio e Patrimonio;  Settore Urbanistica e Ambiente	Mancato rispetto normativa;  Scarsa trasparenza	Individuazione criteri oggettivi;  Divulgazione e massima trasparenza mediante puntuale pubblicazione.	Responsabile Settore Manutenzione - Servizio Demanio e Patrimonio e Settore Urbanistica e Ambiente	MEDIO	La procedura, dato l'interesse economico, può celare comportamenti scorretti.

**Comune di Cesano Boscone**  
**AREA DI RISCHIO – 8 GESTIONE DEL TERRITORIO**

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
8.1	Permessi di costruire e Permessi di costruire convenzionati	<p><b>Input:</b> 1) iniziativa di parte</p> <p><b>Attività:</b> Presentazione elaborati; Istruttoria tecnica; Calcolo oneri; Adozione atti.</p> <p><b>Output:</b> Rilascio/ diniego provvedimento</p>	Settore Urbanistica e Ambiente - Servizio Edilizia Privata	Discrezionalità; Mancato rispetto della normativa; Violazione di norme per interesse di parte.	Istruttorie effettuate da parte di 2 tecnici;  Obbligo di motivazione;  Diversificazione tra istruttore e firmatario del provvedimento.	Responsabile Settore Urbanistica e Ambiente - Servizio Edilizia Privata	MEDIO	La procedura, dato l'interesse economico, può celare comportamenti scorretti.
8.2	Piani attuativi	<p><b>Input:</b> 1) iniziativa di parte</p> <p><b>Attività:</b> 1) Proposta del piano; 2) Calcolo oneri; 3) Eventuale Individuazione opere di urbanizzazione e standard urbanistici; 4) Fase di adozione / approvazione del piano attuativo; 5) Fase di stipula convenzione urbanistica; 6) Adempimenti successivi.</p> <p><b>Output:</b> Approvazione convenzione</p>	Settore Urbanistica e Ambiente - Servizio Edilizia Privata	Discrezionalità; Mancato rispetto della normativa; Violazione di norme per interesse di parte.	Istruttorie effettuate da parte di 2 tecnici;  Obbligo di motivazione.	Responsabile Settore Urbanistica e Ambiente - Servizio Edilizia Privata	MEDIO	La procedura, dato l'interesse economico, può celare comportamenti scorretti.
8.3	Attività di Polizia Giudiziaria	<p><b>Input:</b> 1) iniziativa d'ufficio o su segnalazione di terzi</p> <p><b>Attività:</b> 1) Accertamenti e rilievi; 2) Indagini/verifiche; 3) Adozioni provvedimenti successivi.</p> <p><b>Output:</b> Comunicazione di notizia di reato all'Autorità Giudiziaria</p>	Settore Polizia Locale	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte;  Mancato accertamento del reato;  Collusione con l'indagato.	Controlli a campione	Responsabile del Settore Polizia Locale	MEDIO	La procedura, dato l'interesse economico, può celare comportamenti scorretti.

**Comune di Cesano Boscone**  
**AREA DI RISCHIO – 9 INCARICHI E NOMINE**

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONI COMPLESSIVE	MOTIVAZIONI
9.1	Designazione dei rappresentanti dell'Ente presso enti, società, fondazioni	<b>Input:</b> Iniziativa d'ufficio  <b>Attività:</b> 1) Condivisione criteri; 2) Predisposizione atti; 3) Istruttoria; 4) Adozione provvedimento.  <b>Output:</b> Nomina del rappresentante	Settore Segreteria Generale	Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'Organo che nomina.	Condivisione; Eventuale Commissione.	Responsabile del Settore Segreteria Generale	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.

**Comune di Cesano Boscone**  
**AREA DI RISCHIO – 10 PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	APPLICAZIONE TIPOLOGIA	
							VALUTAZIONI COMPLESSIVE	MOTIVAZIONI
10.1	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	<b>Input:</b> Iniziativa d'ufficio  <b>Attività:</b> Avvisi; Istruttoria e predisposizione della documentazione occorrente; Raccolta osservazioni; Controdeduzioni; Adempimenti successivi.  <b>Output:</b> Approvazione strumento urbanistico generale (PGT)	Settore Urbanistica e Ambiente	Potenziale condizionamento esterno;  Disomogeneità nelle valutazioni.  Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte.	Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla proposta di PGT.	Responsabile Settore Urbanistica e Ambiente	ALTO	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Talché discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi e utilità.

Comune di Cesano Boscone

**AREA DI RISCHIO – 11 PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

RIF. PROCESSO	PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	SETTORI ORGANIZZATIVI COINVOLTI	CATALOGO DEI PRINCIPALI RISCHI	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO	
							VALUTAZIONE COMPLESSIVA	MOTIVAZIONI
11.1	Concessione di contributi ad associazioni o enti	<p><b>Input:</b> Pubblicazione avviso pubblico</p> <p><b>Attività:</b> 1) Definizione criteri; 2) Ricezione istanze; 3) Istruttoria.</p> <p><b>Output:</b> Erogazione</p>	Settore Entrate - SUAP	<p>Violazione delle norme;</p> <p>Criteri discrezionali per favorire l'operatore;</p> <p>Accordi.</p>	<p>Verifica del rispetto del regolamento comunale per erogazione di contributi.</p> <p>Condivisione progettualità - motivazione degli atti;</p> <p>Divulgazione e massima trasparenza mediante puntuale pubblicazione.</p>	Responsabile Settore Entrate - SUAP	MEDIO	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
11.2	Concessione di contributi ad associazioni o enti da convenzione	<p><b>Input:</b> Pubblicazione avviso pubblico</p> <p><b>Attività:</b> 1) Definizione criteri; 2) Ricezione istanze; 3) Istruttoria.</p> <p><b>Output:</b> Erogazione</p>	Settore Cultura, Istruzione e Sport	<p>Violazione delle norme;</p> <p>Criteri discrezionali per favorire l'operatore;</p> <p>Accordi.</p>	<p>Verifica del rispetto del regolamento comunale per erogazione di contributi.</p> <p>Condivisione progettualità - motivazione degli atti;</p> <p>Divulgazione e massima trasparenza mediante puntuale pubblicazione.</p>	Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
11.3	Erogazione di contributi ad integrazione retta per ricoveri in strutture diurne residenziali di Anziani/disabili	<p><b>Input:</b> Domanda dell'interessato</p> <p><b>Attività:</b> 1) Esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente; 2) Istruttoria; 3) Adempimenti successivi.</p> <p><b>Output:</b> Accoglimento/rigetto della domanda</p>	Settore Welfare	Violazione delle norme procedurali	<p>Istruttoria affidata a più responsabili;</p> <p>Dichiarazione assenza di conflitto di interesse.</p>	Responsabile Settore Welfare e Assistenti Sociali	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.

11.4	Erogazione di prestazioni sociali di natura domiciliare a favore di persone fragili	<p><b>Input:</b> Domanda dell'interessato</p> <p><b>Attività:</b> 1) Esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente; 2) Istruttoria; 3) Adempimenti successivi.</p> <p><b>Output:</b> Erogazione prestazioni</p>	Settore Welfare	Violazione delle norme procedurali	Istruttoria affidata a più responsabili; Dichiarazione assenza di conflitto di interesse.	Responsabile Settore Welfare e Assistenti Sociali	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
11.5	Erogazione contributi economici a favore di persone indigenti / fragili (invalidi, anziani, disabili, famiglie con minori, etc)	<p><b>Input:</b> Domanda dell'interessato</p> <p><b>Attività:</b> 1) Esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente; 2) Istruttoria; 3) Adempimenti successivi.</p> <p><b>Output:</b> Erogazione prestazioni</p>	Settore Welfare	Violazione delle norme procedurali	Istruttoria affidata a più responsabili; Dichiarazione assenza di conflitto di interesse.	Responsabile Settore Welfare e Assistenti Sociali	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
11.6	Rilascio provvedimenti a seguito di richiesta di parte (autorizzazioni, certificazioni, permessi, ecc.)	<p><b>Input:</b> Domanda dell'interessato</p> <p><b>Attività:</b> 1) Esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente; 2) Istruttoria; 3) Adempimenti successivi.</p> <p><b>Output:</b> Erogazione prestazioni</p>	Tutti i Settori	Violazione delle norme; Discrezionalità; Ingiustificata dilatazione dei tempi.	<p>Criteria generali stabiliti in appositi regolamenti;</p> <p>Tempistica massima stabilita nei regolamenti.</p>	Tutti i Responsabili di Settore	MEDIO	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
11.7	Convenzioni con il Terzo Settore per la gestione di servizi/prestazioni sociali	<p><b>Input:</b> Individuazione del bisogno; Istanza di parte.</p> <p><b>Attività:</b> 1) Ricezione istanza; 2) Valutazioni tecniche; 3) Individuazione operatore economico.</p> <p><b>Output:</b> Erogazione servizio.</p>	Settore Welfare	<p>Scarso controllo del possesso dei requisiti;</p> <p>Violazione delle norme procedurali</p>	<p>Controlli sull'erogazione del servizio;</p> <p>Coinvolgimento di più figure professionali.</p>	Responsabile Settore Welfare	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.

11.8	Assegnazione alloggi di proprietà comunale a Canone Concordato	<p><b>Input:</b> Istanza di parte.</p> <p><b>Attività:</b> 1) Ricezione istanza; 2) Valutazioni tecniche; 3) Graduatoria; 4) Adempimenti successivi.</p> <p><b>Output:</b> Assegnazione alloggio</p>	Settore Welfare; Eventuale Commissione.	Violazione delle norme procedurali per favorire soggetti particolari.	Divulgazione e massima trasparenza mediante puntuale pubblicazione;  Dichiarazione assenza di conflitto di interesse.	Responsabile Settore Welfare	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
11.9	Assegnazione di alloggi di Edilizia Convenzionata	<p><b>Input:</b> Istanza di parte.</p> <p><b>Attività:</b> 1) Ricezione istanza; 2) Valutazioni tecniche; 3) Graduatoria; 4) Adempimenti successivi.</p> <p><b>Output:</b> Assegnazione alloggio</p>	Settore Welfare	Violazione delle norme procedurali per favorire soggetti particolari.	Divulgazione e massima trasparenza mediante puntuale pubblicazione;  Dichiarazione assenza di conflitto di interesse.	Responsabile Settore Welfare	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
11.10	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	<p><b>Input:</b> Istanza di parte.</p> <p><b>Attività:</b> 1) Ricezione documentazione; 2) Valutazioni tecniche; 3) Adempimenti successivi.</p> <p><b>Output:</b> Erogazione servizio/contributo.</p>	Settore Cultura, Istruzione e Sport	Discrezionalità;  Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto.	Rotazione del personale;  Condivisione.	Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
11.11	Autorizzazione per la zona a traffico limitata ZTL	<p><b>Input:</b> Istanza di parte.</p> <p><b>Attività:</b> 1) Ricezione documentazione; 2) Valutazioni tecniche; 3) Adempimenti successivi.</p> <p><b>Output:</b> Rilascio autorizzazione.</p>	Settore Polizia Locale	Ingiusto vantaggio derivante da diritto inesistente;  Violazione delle norme per interesse di parte;  Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati.	Controllo a campione delle pratiche istruite;  Predisposizione check-list di controllo sul rispetto dei requisiti dichiarati	Responsabile Settore Polizia Locale	MEDIO	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
11.12	Autorizzazione alla circolazione in deroga di persona invalide (rilascio contrassegno)	<p><b>Input:</b> Istanza di parte.</p> <p><b>Attività:</b> 1) Ricezione documentazione; 2) Valutazioni tecniche; 3) Adempimenti successivi.</p> <p><b>Output:</b> Rilascio autorizzazione.</p>	Settore Polizia Locale	Ingiusto vantaggio derivante da diritto inesistente;  Violazione delle norme per interesse di parte;  Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati.	Controllo a campione delle pratiche istruite;  Predisposizione check-list di controllo sul rispetto dei requisiti dichiarati	Responsabile Settore Polizia Locale	MEDIO	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

11.13	Gestione del servizio di pre e post scuola -Iscrizioni, frequenza e pagamento del servizio	<b>Input:</b> Istanza di parte. <b>Attività:</b> 1) Ricezione documentazione; 2) Valutazioni tecniche; 3) Graduatoria; 4) Adempimenti successivi. <b>Output:</b> Erogazione servizio.	Settore Cultura, Istruzione e Sport	Definizione di criteri d'accesso volti a favorire / sfavorire le famiglie; Violazioni delle norme procedurali e delle graduatorie per interesse di parte.	Rotazione del personale; Verifiche a campione.	Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
11.14	Erogazione contributi ad istanza di parte o patrocini	<b>Input:</b> Istanza di parte. <b>Attività:</b> 1) Ricezione documentazione; 2) Controlli requisiti; 3) Adempimenti successivi. <b>Output:</b> Erogazione servizio.	Settore Cultura, Istruzione e Sport	Eccessiva dilatazione dei tempi; Violazioni delle norme procedurali e delle graduatorie per interesse di parte.	Rispetto del Regolamento per erogazione contributi; Controlli segmentati; Motivazione eventuale esclusione;	Responsabile Settore Cultura, Istruzione e Sport	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.
11.15	Erogazione contributi economici a sostegno dell'affitto e dell'abitare	<b>Input:</b> Istanza di parte. <b>Attività:</b> 1) Ricezione istanza; 2) Valutazioni tecniche; 3) Graduatoria; 4) Adempimenti successivi. <b>Output:</b> Erogazione contributi.	Settore Welfare; UdP	Violazione delle norme procedurali per favorire soggetti particolari.	Divulgazione e massima trasparenza mediante puntuale pubblicazione; Dichiarazione assenza di conflitto di interesse.	Responsabile Settore Welfare e Dell'UdP	BASSO	Il processo non consente margini di discrezionalità significativa.

**Totale dei processi a rischio mappati = n. 50**

Area 1 = 3	Area 2 = 2	Area 3 = 3	Area 4 = 6	Area 5 = 5	Area 6 = 1
Area 7 = 8	Area 8 = 3	Area 9 = 1	Area 10 = 1	Area 11 = 15	